

CHE FATICA...

Un ragazzo, parlando delle seconde nozze della madre, descrive ad un amico le premure che ha per lui il padrigno: "Penso che ogni giorno mi porta in barca al centro del lago a due chilometri dalla riva, e poi mi sta a guardare mentre torno all'imbarcadere a nuoto."

"Diamine!" osserva l'amico "Ma non è troppo faticoso nuotare per due chilometri?"

"Non è tanto il nuotare che mi stanca" spiega il ragazzo "quanto il fatto di doverlo fare stando in un sacco!".

VENEZIA

La città di Venezia che sorge dalla laguna è molto romantica, è la città dei sogni. Quel labirinto di canali, quelle graziose gondole che scivolano silenziosamente sull'acqua, destramente spinte dai gondolieri che stanno sempre ritti dietro ai passeggeri, sono molto interessanti.

Venezia, chiamata la Regina dell'Adriatico, fu per secoli una delle più famose repubbliche italiane. Si racconta che essa fosse fondata sulle isolette della laguna veneta da gente, per lo più pescatori che fuggivano dinnanzi alle invasioni barbariche.

È incredibile che si sia potuta costruire una città così bella su centinaia di isolette rocciose. Chissà per quale bizzarra idea la costruirono in mezzo al mare. Ma infatti non fu per bizzarria ma per assoluta necessità. Dopo la caduta dell'Impero Romano molte persone dovettero rifugiarsi sulle piccole isole della laguna per sfuggire all'oppressione degli invasori. Poco a poco si costruirono le prime case ed i primi ponti. Fu così che sorse Venezia, che più tardi divenne una potente repubblica navale.

C'è una grande differenza fra le prime case di allora ed i magnifici palazzi di adesso, specialmente quelli che si trovano ai due lati del Canal Grande. Il tutto sembra veramente un sogno incredibile.

I periodi più importanti per l'architettura veneziana sono il '200, il '400 e il '500 e in questi periodi furono costruiti i palazzi più belli e le chiese più conosciute. Chi ha visitato Venezia non può dimenticare Piazza San Marco, con i suoi famosi colombi, la sua magnifica chiesa scintillante di mosaici, il

campanile e
meraviglioso
come la bella
scintillante di
1063 dal doge
quella di San
recente. Infatti
Ma gli orgogli
"com'era, di
statue che ba

Tra i po
Sospiri. Que
prigionieri ch

Le inda
merletti e pas
bottiglie di ve
merletti è Buc
dinnanzi alla
collane e bracc

Arrivando
unisce la città
scintilla al so
sull'acqua; i
un remo. Dinn
ornati di merlet
gondole dei v

I capi del
esercitando il
specialmente
Tiziano Vecell
Vecellio è forse
essendogli cad
vicino, si chin
sono spesso di
di rosso tiziane
decorò i soffitti